

NOTTURNI D'ACQUA

TEATRO MALIBRAN MERCOLEDÌ 29 E GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2017 ORE 11.00



Un immagine di “notturmo”

aperta, luminosa e ricca di tutto quello che la mente, durante la luce, non riesce a vedere.

Attraverso la danza, meravigliosa arte evocativa, leggibile ad ogni età in modo diverso ma prezioso, dalla purezza della scoperta del ragazzo, alla maturità e consapevolezza dell'adulto, intendiamo con “Notturmi d'acqua” evocare la notte e i notturni come “cambio” della percezione tra il giorno e la notte, il sole e la luna; uno sguardo lunare dove tutto si trasfigura e prende altre forme pensate e vissute in quanto “specchi”, nei quali si riflettono profondità dell'anima, scavo interiore, sogno e memoria. Per raggiungere tale scopo utilizzeremo precise suggestioni visive, gestuali e musicali, suscitare immagini disegnate con il corpo e la luce, portare musica nel silenzio, scoprire il chiaro e lo scuro nel crepuscolo poetico di forme e visioni che fluiscono e sbiadiscono. Il tempo di un “notturmo”, prende vita come il cambio impalpabile e inesorabile dell'acqua che accarezza e copre la terra e si ritira seguendo la guida lunare.

Notturmi d'acqua non è leggibile come “racconto” ma ogni percezione d'immagini racchiude una lettura che diventa un “gioco” personale di fantasia alla scoperta del proprio “notturmo”, del proprio sguardo.

L'elemento naturale (come l'acqua, il vento, la pioggia) e le musiche (da Chopin e Beethoven alla musica moderna e percussiva) accompagnano queste molteplici visioni e sensazioni. La luce definisce lo spazio dove i danzatori interpretano i numerosi quadri che prendono vita, diventando ricerca e definizione di uno stato d'animo impalpabile ma complesso, forte e presente, compreso in un fluire costante e inesorabile nel quale il “vedere” chiude il cerchio dei sensi.

Coreografia e regia: Michela Barasciutti:

Interpreti: Sara Cavalieri, Alessia Cecchi, Marco Mantovani, Giulio Petrucci, Marta Zollet

Ricerca ed elaborazione musicale: Stefano Costantini

Luci, scene e costumi: Michela Barasciutti

Realizzazione costumi: Lorenza Savoini

Realizzazione luci: Nicola Ambrus D'Alessio

Michela Barasciutti, ballerina e coreografa, nata a Venezia, studia danza classica e contemporanea presso la scuola di Luciana De Fanti a Venezia. A 18 anni è ballerina solista per il Bussotti Opera Festival nell'opera "Autotono" di Sylvano Bussotti.

Ha fatto parte della Compagnia di Balletto "L'Ensemble" di Bruxelles diretta da Misha Van Hoecke (Primo ballerino e assistente di Maurice Bejart e direttore di Mudra) e ha partecipato a numerose trasmissioni televisive (RAI 1, RAI 2, NBC, TV francese).

Ha danzato nei principali teatri italiani e esteri (Europa e Asia) e nei principali festival nazionali e internazionali, ha spesso lavorato presso fondazioni liriche dove ha anche ricoperto il ruolo di Prima Ballerina al Gran Teatro "La Fenice" e al "Teatro Carlo Felice" di Genova in coppia con Vladimir Derevianko.

E' stata assistente dei coreografi Bob Cohan e Robert North in "Pictures"; per molti anni consecutivi è stata invitata come docente ai Corsi di Perfezionamento Professionale per Danzatori della Regione Veneto a Rovigo ed è stata Direttrice Artistica dei Corsi di Perfezionamento per Coreografi della Regione Veneto a Mestre: la compagnia ospite de La Biennale di Venezia, la Phoenix Dance Theatre di Londra, ha richiesto la sua prestazione come "maitre de ballet".

Conosciuta e apprezzata dalla stampa specializzata italiana, ha raccolto entusiastiche recensioni da parte di alcuni tra i maggiori critici tra i quali Vittoria Ottolenghi (RAI), Alberto Testa (Repubblica), Luigi Rossi (La Stampa), Tino Dalla Valle (Il Resto del Carlino), Carmela Piccione (Il Tempo), Ermanno Romanelli (Danza&Danza) ecc....

Nel dicembre 1991, fonda e dirige a Venezia la compagnia, "TOCNADANZA", riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comune di Venezia, dalla Provincia di Venezia e dalla Regione del Veneto, e crea per questa numerose coreografie, elaborando un linguaggio di ricerca personale, in co-produzione e collaborazione con prestigiosissimi Enti e Festival come La Biennale di Venezia, Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, Camerata Musicale Barese, il Festival Internazionale Abano Danza, la Rassegna Internazionale di Danza "Il Gesto e l'Anima" di Torino, il Festival Internazionale "Vignale Danza", Il festival Montegrotto Terme, Festival Venezia in Danza, Teatro del Sottosuolo. Un estratto dallo spettacolo (Il silenzio degli uomini) fa parte dell'esposizione permanente al "Vladimir Vysotsky's Museum" a Koszalin, in Polonia.

Ha collaborato ai progetti education dedicati alla danza contemporanea dell'area formazione e multimedia della Fondazione Teatro La Fenice con tre spettacoli: "Made in Italy – I soliti ignoti", "Fiore accanto" e "Untitled – tribute to Peggy Guggenheim".

Con la direzione artistica di Michela Barasciutti, Točnadanza ha curato l'organizzazione delle rassegne di danza "Danza Aperto" (Arena Candiani), "Percorsi in Danza" a Mestre e Marghera, e a Venezia "Percorsi d'Autore – rassegna di nuovi coreografi", la sezione "danza" di "Teatro in Campo" e "Venezia in Danza" al Teatro Goldoni e al Teatro Malibran.

E' stata ideatrice nel 2016, insieme ad Alessio Carbone (Primo Ballerino all'Opera di Parigi), del progetto "Les Italiens de l'Opera de Paris" – Galà con i Primi Ballerini e Solisti italiani de l'Opera de Paris.

